

Detrazioni- Agevolazioni

DALL'ANNO 1997: rivalutazione sui fabbricati del 5% - terreni 25%

ANNO 1998: detrazione fino a £. 400.000 (attestazione dalla quale risulti che unico occupante, età superiore a 60 anni e reddito £. 35.000.000);

aliquota al 4 per mille – se dato in uso gratuito/in comodato ai figli, contratto registrato) + detrazione di £. 200.000

ANNO 1999: aliquota ridotta (senza detrazione) se tra padri/figli e viceversa (con scrittura privata) con riduzione di £. 400.000 (se età superiore a 60 anni; se 2 occupanti o con portatore di handicap; se reddito di sole pensioni a £. 20.000.000

ANNO 2000: vedi anno 1999 (riduzione del 2 per mille per gli immobili i cui proprietari eseguono lavori volti al recupero di unità di interesse artistico o architettonico). Per l'esatta applicazione di detta aliquota gli interessati dovranno produrre richiesta scritta con allegata certificazione rilasciata dagli organi competenti.

ANNO 2001: elevazione da £ 200.000 a 400.000 della detrazione per abitazione principale posseduta ed occupata dal proprietario (ultrasessantenne al 1° gennaio) e/o dal suo nucleo familiare (composto da non più di 2 persone) e con reddito complessivo **derivante esclusivamente da pensione** non superiore a £. 20.000.000. Tale maggiore detrazione opera esclusivamente dietro richiesta scritta e documentata dell'interessato. La maggiore detrazione spetta anche se nel nucleo familiare, come sopra composto, sia presente un figlio portatore di handicap, anche se provvisto di reddito derivante esclusivamente dallo stato particolare dello stesso.

ANNO 2002: vedi anno 2001.

ANNO 2003: detrazione da € 103,29 ad € 206,58 per abitazione principale utilizzata direttamente dal proprietario e dal suo nucleo familiare nel caso in cui il nucleo sia costituito da non più di 2 persone – 3 se coabita un figlio portatore di handicap – di cui almeno una ultrasessantenne al 1° gennaio 2003 e sempre che il reddito complessivo annuo, comunque composto, del nucleo sia inferiore ad € 10.329,14.

La maggiore detrazione deve essere richiesta entro il 20.6.2003 ovvero entro il 20.12.2003 nel caso in cui ci sia obbligo del pagamento dell'acconto.

ANNO 2004: confermate le aliquote ed agevolazioni del 2003.

ANNO 2005:

ALIQUOTE:

_aliquota per abitazione principale e sue pertinenze (max 2 immobili classificati C6 o C2 effettivamente e direttamente utilizzati dal soggetto obbligato al pagamento dell'imposta): 4,5 per mille;

_aliquota per altri immobili: 7 per mille;

_aliquota per immobili C1 e C3 utilizzati direttamente dal proprietario per la propria attività: 5,5 per mille;

_aliquota ridotta al 4,5 per mille - previa richiesta da prodursi con apposita modulistica (U.R.P. comunale) ovvero autocertificando come per legge l'effettiva utilizzazione degli immobili entro il 30.6.05 - anche per le abitazioni con relative pertinenze individuate come da regolamento, concesse in uso gratuito a genitori o figli.

DETRAZIONI:

_maggiore detrazione da € 103,29 ad € 206,58 (cfr. 2003) da richiedersi con apposita modulistica (U.R.P. comunale).

ANNO 2006:

ALIQUOTE:

_aliquota ordinaria: **7 per mille;**

_aliquota per abitazione principale di residenza del soggetto d'imposta e per le pertinenze (max 2 immobili classificati C6 o C2 effettivamente e direttamente utilizzati dal soggetto obbligato al pagamento dell'imposta): **4,5 per mille;**

_aliquota per immobili C1 e C3 utilizzati direttamente dal proprietario per la propria attività: **5,5 per mille;**

_aliquota ridotta al 4,5 per mille - previa richiesta da prodursi con apposita modulistica o autocertificando l'effettiva utilizzazione degli immobili entro il 31.5.06 - anche per le abitazioni con relative pertinenze, come previsto da regolamento, concesse in uso gratuito tra genitori e figli o viceversa.

DETRAZIONI:

_maggiore detrazione da € 110,00 ad € 220,00 (cfr. 2001) da richiedersi con apposita modulistica (U.R.P. comunale) entro il 31.5.06 (il reddito per il 2006 è pari ad € 10.329,14).

N.B.: con delibera G.C. n. 28 del 2.3.06 è stata disposta una rivalutazione ISTAT delle aree fabbricabili del 16,84%.